

**SCHEDA 4**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEI REQUISITI DI CARATTERE GENERALE DI CUI  
ALL'ART.80 DEL D. LG. N.50/2016 DICHIARAZIONE DA INSERIRE NELLA BUSTA A –  
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

**OGGETTO. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA  
CASA "EX LASCITO TARCISIO" AD USO DI PRESIDIO SOCIO-ASSISTENZIALE  
PER OSPITALITÀ ANZIANI AUTOSUFFICIENTI C.U.P : F69D15000690001 -  
CIG : ~~Z0323FBFBC~~. 7576279F33**

Il sottoscritto (nome) \_\_\_\_\_, (cognome) \_\_\_\_\_, nato in \_\_\_\_\_  
(Stato), Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ ed attualmente residente nel  
Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP: \_\_\_\_\_, codice fiscale:  
\_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa/ditta  
\_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ (Stato), comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in  
Via \_\_\_\_\_, n.\_\_\_\_, CAP: \_\_\_\_\_, codice fiscale: \_\_\_\_\_, partita IVA:  
\_\_\_\_\_.

**consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci  
dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici  
eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75  
del decreto del Presidente 28 dicembre 2000, n. 445), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e  
delle leggi speciali in materia (articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.  
445) sotto la propria responsabilità**

**D I C H I A R A**

**D)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del D. lgs. n.50/2016 di procedura penale, per i seguenti reati:

- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonchè per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonchè all'articolo 2635 del codice civile;
- b. bis. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice Civile
- c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi

- finanziari delle Comunità europee;
- d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

II) che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia

## ***FIRMA***

-----

**N.B. La dichiarazione deve essere corredata A PENA DI ESCLUSIONE da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.**

### **ATTENZIONE**

**Tutti i soggetti indicati nell'art. 80, comma 3 del D. lgs. n.50/2016 dovranno rendere le dichiarazioni sull'insussistenza delle situazioni previste dal comma 1, con allegata una copia fotostatica di un proprio documento d'identità, al fine della dimostrazione dell'inesistenza delle cause d'esclusione dai pubblici appalti da essi previsti. Si precisa che, per quanto riguarda i soggetti succitati, ove essi siano irreperibili o non disponibili, il legale rappresentante può presentare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, in cui affermi, "per quanto a propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti, corredata dai dati anagrafici dei soggetti in modo da consentire alle stazioni appaltanti di effettuare le verifiche necessarie.**

### **Ai sensi dell'art. 80 del d. lg. 50/2016:**

Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di

aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

**In caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda**, incorporazione o fusione societaria sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 80, comma 1, e comma 5 lett. l), del D. lgs. n.50/2016 anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nell'ultimo anno precedente la pubblicazione del presente bando ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo; resta ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione (cfr. Cons. St., ad. plen., n. 10 e n. 21 del 2012)

Le **dichiarazioni di cui ai precedenti punti devono essere sottoscritte** dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da operatori economici riuniti o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni suddette devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura

Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del .L. 8/6/1992, n.306 convertito, con modificazioni, dalla legge 7/8/1992 n.356, o degli articoli 20 e 24 del D- lg. 159/2011, ed affidate ad un custode o un amministratore giudiziario limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

**In caso di RTI o consorzi ordinari, G.E.I.E.** : l'istanza di partecipazione e tutte le dichiarazioni devono essere prodotte e firmate da tutte le imprese partecipanti al RTI o al consorzio o G.E.I.E.

**In caso di consorzio di cooperative, consorzi tra imprese artigiane o consorzio stabile di operatori economici**, l'istanza di partecipazione e tutte le dichiarazioni dovranno essere riferiti al consorzio e alle consorziate designate all'esecuzione dell'appalto.